

Spett. Exprivia S.p.A.

Viale Adriano Olivetti

Molfetta (BA)

Alla cortese attenzione del Presidente e dell' Amministratore Delegato

Oggetto: acquisto azioni proprie

In merito all'operazione di acquisto di azioni proprie da parte di Exprivia S.p.a. emarginata all'oggetto, ed, in particolare, relativamente all'utilizzo della riserva c.d. di "*sovrapprezzo di azioni*", il Collegio Sindacale esprime parere favorevole al compimento dell'operazione secondo le modalità prospettate dal C.d.A dd. 2 marzo 2011.

Si ribadisce in proposito quanto già espresso con le nostre comunicazioni del 18/07/2006 e 10/04/2007 in merito alle medesime operazioni poi deliberate dalle assemblee di Exprivia Spa in data 03/08/2006, 27/04/2007 e 13.10.2008. Le osservazioni allora espresse, possono essere così riassunte.

A tenore dell'art. 2431 C.C., le somme percepite dalla società per l'emissione di azioni a prezzo superiore al valore nominale non possono essere **distribuite** fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 C.C. (id est: il quinto del capitale sociale). Tuttavia, accedendo all'interpretazione della norma offerta da nota ed autorevole dottrina (interpretazione laterale: veggasi Grande Stevens, Allegri, Balzarini), il vincolo di "indistribuibilità" impresso alla riserva de qua deve necessariamente essere inteso in senso limitato, ossia esso è posto solo ed esclusivamente in relazione alla distribuzione della riserva ai soci e non riguarda pertanto l'utilizzo della medesima per il compimento di "*operazioni sociali*" di altra natura quali ad esempio l'eventuale copertura delle perdite, l'imputazione della

M

riserva a capitale a titolo gratuito, l'aumento della riserva legale ed anche l'acquisto di azioni proprie.

Nel caso di specie quindi, pur in assenza di formale riserva legale nel bilancio chiuso al 31/12/2010, l'utilizzo della riserva per sovrapprezzo azioni per l'acquisto di azioni proprie non costituisce, in senso tecnico, "distribuzione" ai soci dell'importo così accantonato, legittimandosi pertanto l'operazione di acquisto di azioni proprie mediante l'impiego di detta riserva.

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione del 02/03/2011, alla luce degli Art. 2357 e 2357 Ter C.C. ed ai sensi degli Art. 73 e 93 e All. 3A della delibera CONSOB 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni, sono espressamente ed analiticamente indicate le motivazioni, le modalità operative, la quantità delle azioni e la durata scadente il 28/10/2012 della delibera proposta in approvazione alla prossima Assemblea Ordinaria dei soci, convocata per il 28 - 29 aprile 2011.

In particolare, il Collegio conferma che al 31/12/2010:

- il Capitale Sociale ammonta ad € 26.979.658,16, costituito da n° 51.883.958 azioni del V.N. di € 0,52 Cd. interamente liberate;
- la Riserva Straordinaria disponibile ammonta ad € 2.091.750,00;
- la Riserva Sovraprezzo Azioni disponibile ammonta ad € 15.707.637,00;
- il totale delle riserve disponibili per l'acquisto Azioni Proprie ammonta ad € 17.799.387.

Pertanto, per il Collegio, nulla osta alla richiesta che il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 28 - 29 aprile 2011.

Brescia, 15 marzo 2011

Per il Collegio sindacale

Il Presidente

  
Renato Beltrami